

Frati molto deluso: «Così non andiamo lontano»

Il tecnico: «Serve un esame di coscienza». Gregorio: «Come contro la Lazio: li abbiamo sottovalutati»



Il tecnico Frati si complimenta con un giocatore avversario

VIADANA

«Era una grande opportunità per alcuni giocatori meno utilizzati e invece sono deluso della risposta. Mi aspettavo di più da tutti. Se non giochiamo al massimo allora andiamo in difficoltà: sono molto, molto deluso».

È proprio giù **Filippo Frati**. Sotto accusa c'è l'atteggiamento con il quale è stata affrontata la sfida: «Non ci sono scuse - riprende - per loro giocare a rugby non è una professione. Sapevamo che avrebbero giocato così e tutta la settimana abbiamo messo in guardia sul pericolo di sottovalutarli. Non accetto di perdere perché gli altri hanno più voglia di vincere di noi. Serve un esame di coscienza senno non andiamo lontano. La cosa preoccupante è che, se i rincalzi non danno le risposte giuste, sarà dura

raggiungere gli obiettivi».

Il tecnico ribadisce che ci si attendeva che i portoghesi avrebbero giocato con entusiasmo e velocità. «Ma se giochi soft allora perdi - afferma -. Per fortuna è successo a inizio stagione, dobbiamo fare tesoro affinché non avvenga più». Per il tecnico c'è poco da salvare: «La tenuta nella ripresa in cui non abbiamo subito punti. Il debutto di Rojas? Ha dato vivacità, è stato bravo».

«Come contro la Lazio - afferma **Pietro Gregorio** -: abbiamo pensato che fossero più deboli di noi. Ma se non hai la giusta cattiveria non puoi vincere. Se non avanzi con la voglia di placcare allora perdi. Abbiamo sbagliato l'approccio. Meglio che questo non sia accaduto in campionato dove non ce lo possiamo permettere. A cominciare dalla trasferta a Rovigo a fine mese». (Leb)

